MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Unione Province d'Italia

PACT

MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI MIT

per gli investimenti nella viabilità provinciale

Analisi dei DM MIT-MEF n. 123/2020, n. 125/2022 e n. 141/2022

PROGETTO «P.A.C.T. - Province Attive per la Crescita dei Territori»

Workshop "Infrastrutture stradali provinciali: esperienze, buone pratiche e linee guida operative"

Giovedì 8 ottobre 2026 | ore 10.00-13.30

Aula Magna "Attilio Alto" - Politecnico di Bari | Via Edoardo Orabona 4, Bari

Ing. Giuliano Colangeli | Struttura Tecnica di Missione - MIT

Politecnico di Bari

OIBA ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Bari

L'IMPORTANZA DELLA RETE VIARIA SECONDARIA

Lo sviluppo della rete viaria in Italia dipende da:

- complessità orografiche, morfologiche, ambientali e territoriali;
- caratteri storici ed archeologici;
- distribuzione delle realtà economiche e sociali.

L'infrastrutturazione viaria è più flessibile rispetto a sistemi, caratterizzati da standard e geometrie particolarmente rigide.

L'Italia conta il 60% di gallerie dell'intera rete TENT stradale europea.

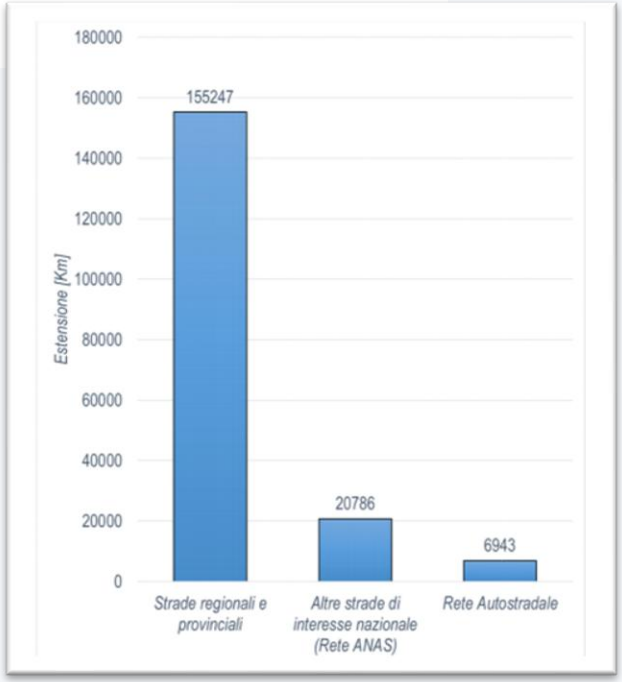
Come l'ordito di una complessa e articolata trama, **la rete secondaria**, di competenza per massima parte delle province , **completa la rete nazionale e ha funzioni distributive.**

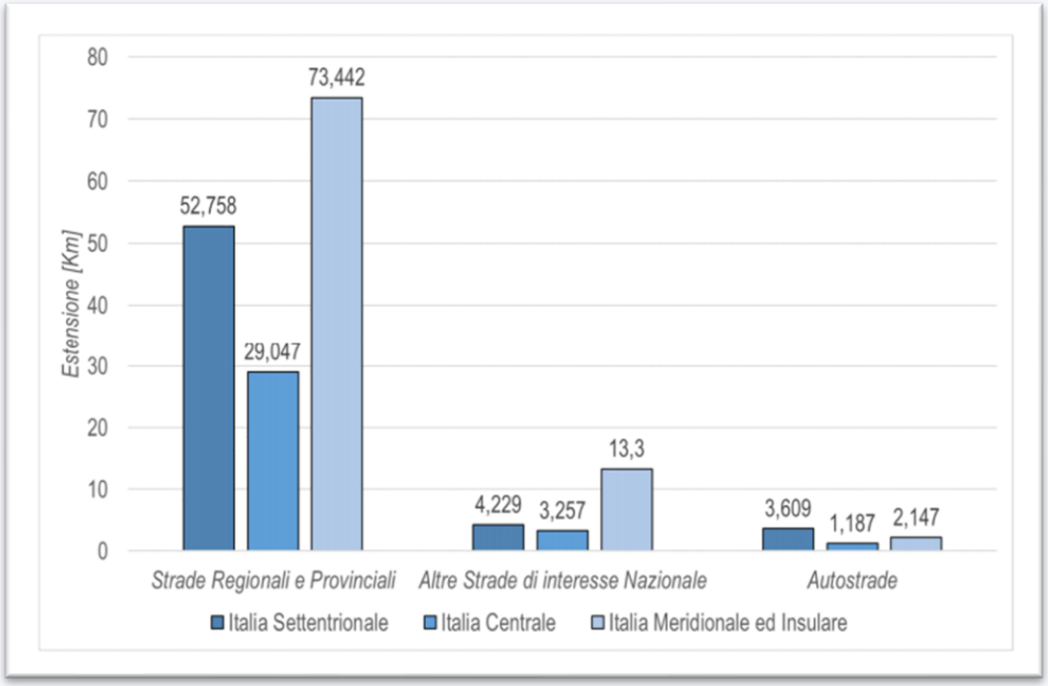
Proprio su questa rete si concentrano, sia per motivi storici che contingenti, che intrinsecamente legati alle particolarità costruttive, le problematiche più serie, in termini di:

- stato manutentivo
- sicurezza dell'esercizio.

La rete secondaria in cifre

Tale viabilità soddisfa tipicamente la domanda di mobilità e trasporto a medio e breve raggio, ed unisce i centri principali, generalmente i capoluoghi di provincia, con le rimanenti aree abitate, siano esse ad alta densità abitativa e produttiva, o piuttosto aree rurali.



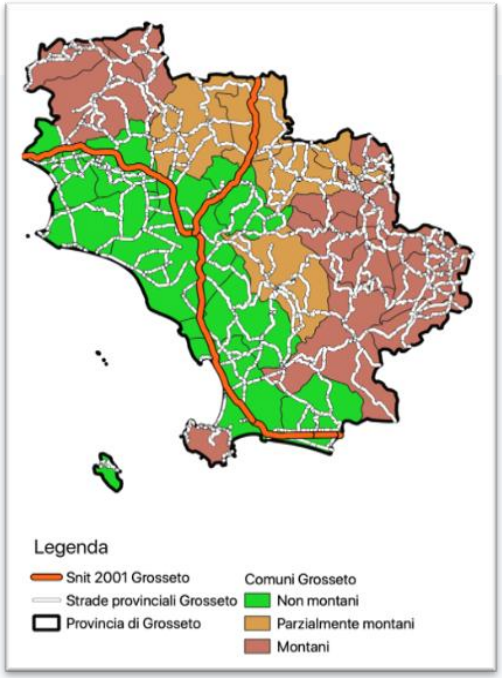


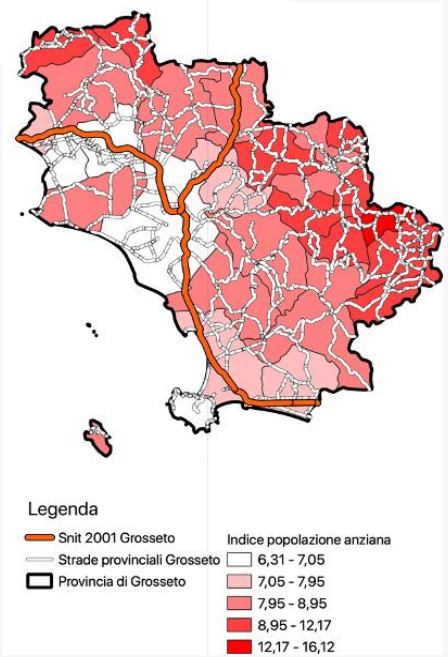
Lo sviluppo della rete è sbilanciato verso quella di competenza degli enti locali.

> 75%

Tematismo – Comuni montani





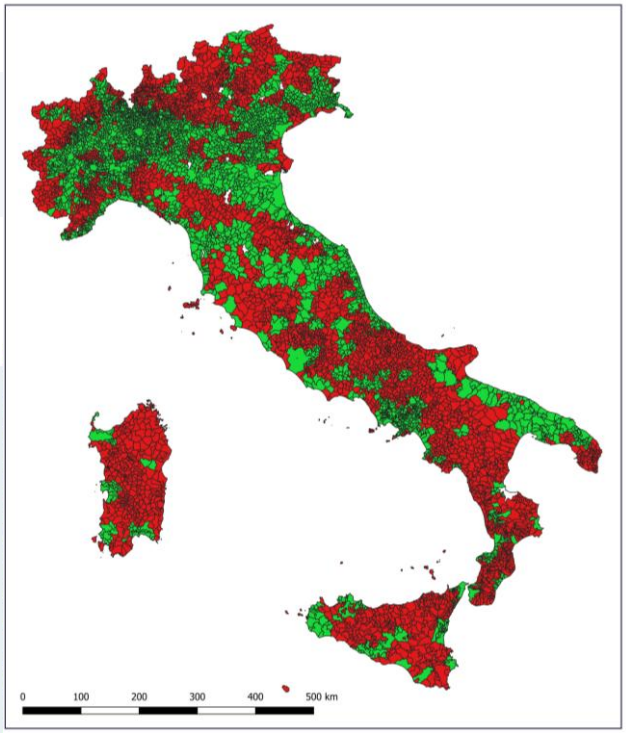


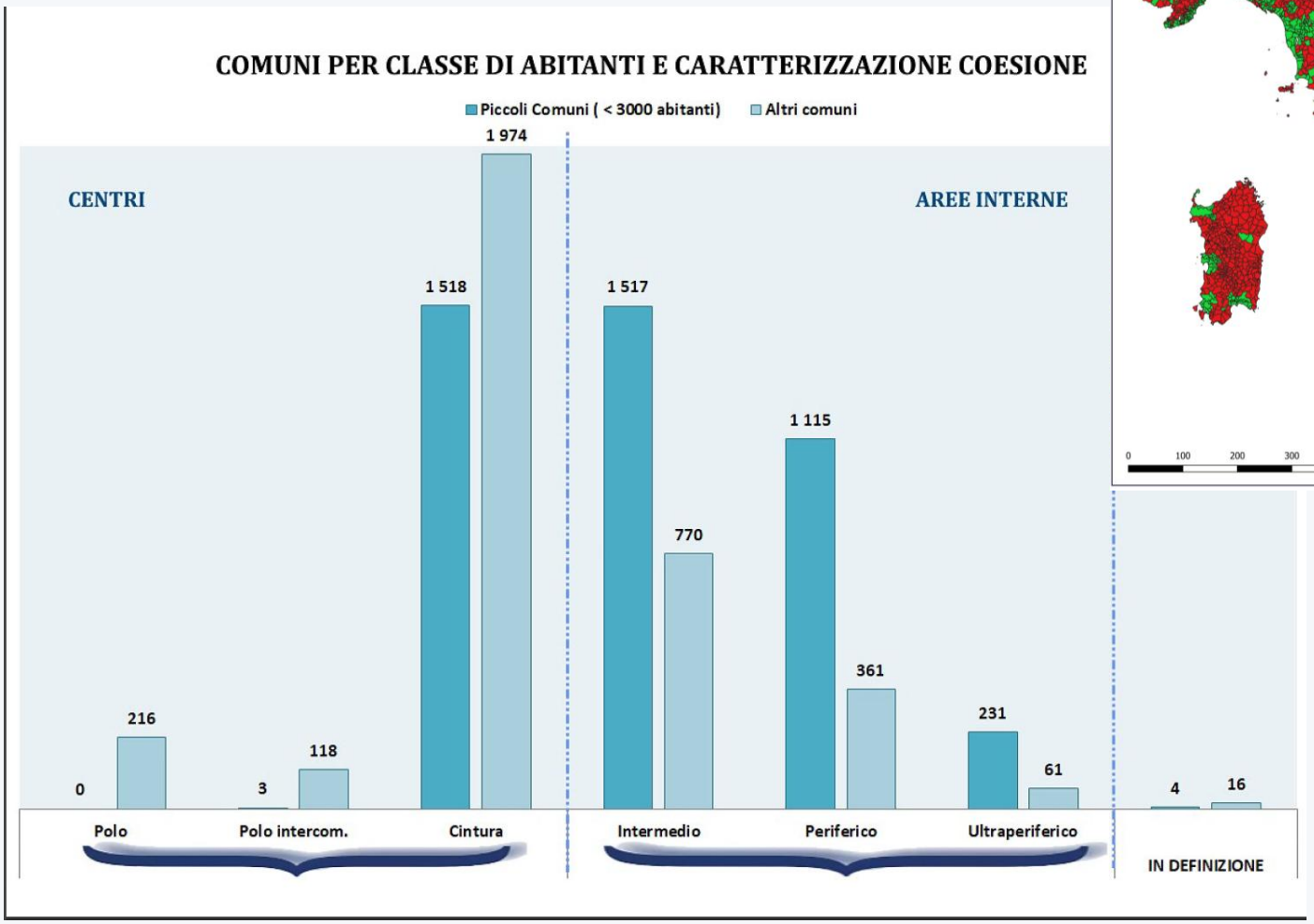
RETE PRINCIPALE (ARANCIO) E SECONDARIA (BIANCA) DELLA PROVINCIA DI GROSSETO.

Si nota il ruolo della rete viaria provinciale per la resilienza territoriale (comuni montani) e sociale (indice di popolazione anziana) del Paese.

Tematismo – Aree interne

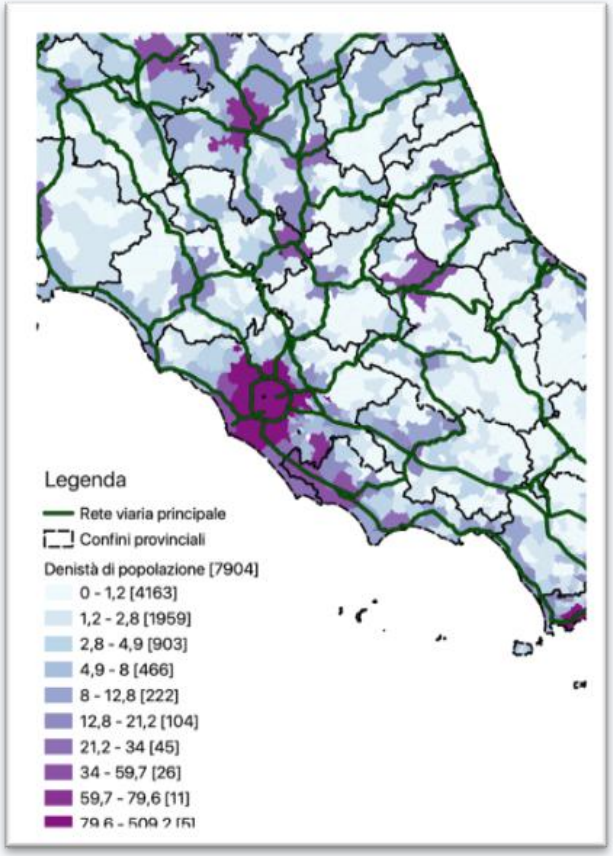
Oltre la metà del territorio nazionale è classificato nelle aree interne (in rosso nel tematismo di destra); vi insistono 2.800 piccoli comuni .



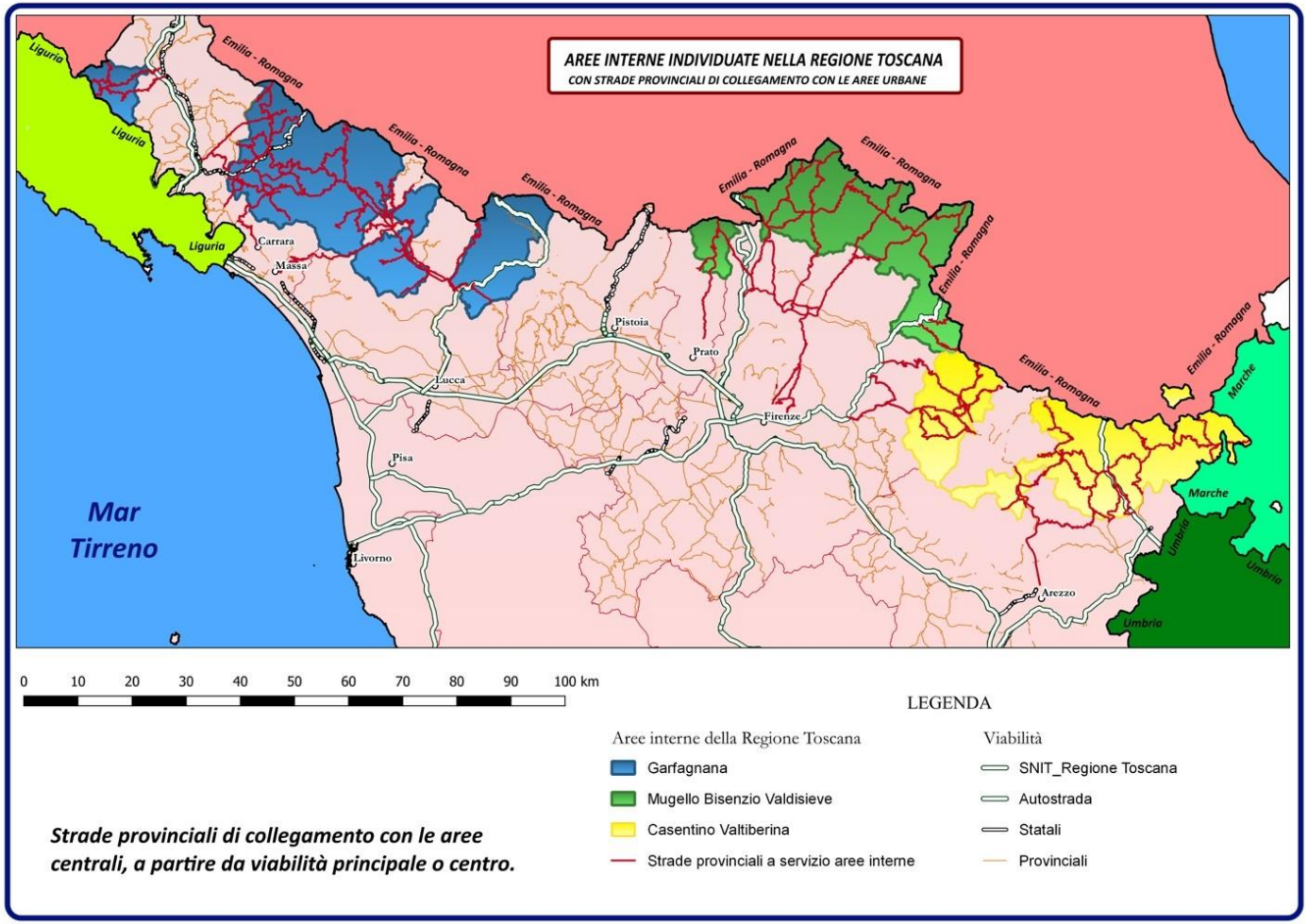


Tematismo – SNAI

Le aree selezionate dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne sono 72; ne fanno parte 1.077 comuni (14%) per circa 2.072.718 abitanti.

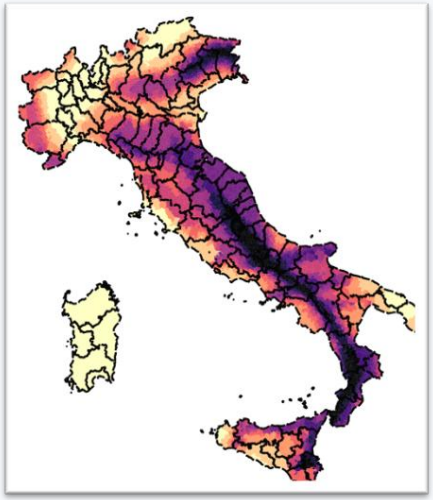


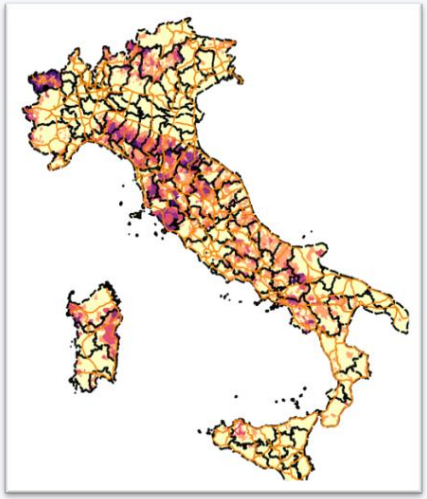




Per le aree di Regione Toscana è stato possibile individuare le strade provinciali a servizio delle aree interne grazie alla metodologia GIS; tuttavia, ancora non è possibile avere dati certificati, coerenti e completi su tutte le province e città metropolitane.

Rischi ed opportunità dell'Italia dei territori «culturali»

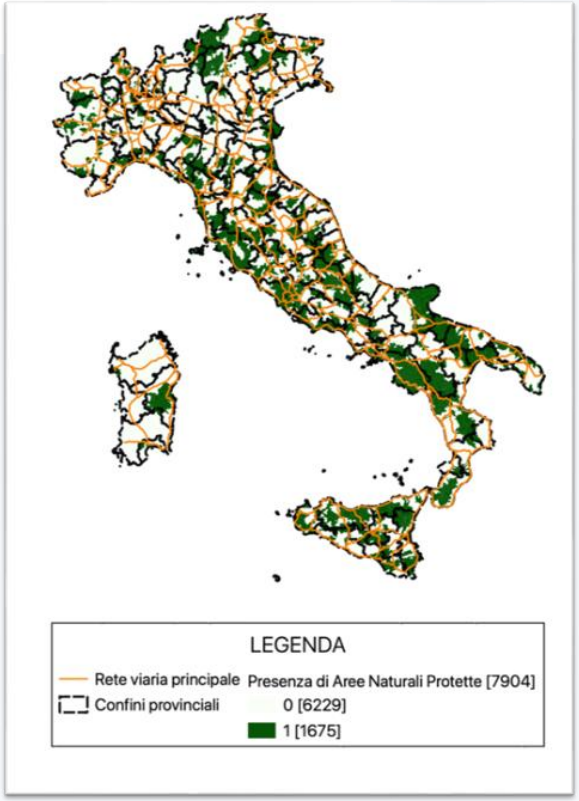




Mappa delle accelerazioni sismiche – Territori a rischio frana

La presenza dell'uomo nella penisola ha fortemente modellato il territorio; evitare l'abbandono dei territori collinari e montani è un prerequisito alla lotta ai cambiamenti climatici e alla resilienza ai fenomeni di dissesto idrogeologico.

La rete viaria secondaria svolge un ruolo di primo piano nell'ordinato smaltimento delle acque meteoriche e nella prevenzione di fenomeni franosi, in quanto ricalcata dagli antichi percorsi.



«IL PAESAGGIO CULTURALE È FORGIATO DA UN PAESAGGIO NATURALE AD OPERA DI UN GRUPPO CULTURALE. LA CULTURA È L'AGENTE, GLI ELEMENTI NATURALI SONO IL MEZZO, IL PAESAGGIO CULTURALE È IL RISULTATO.»

(C. Sauer).

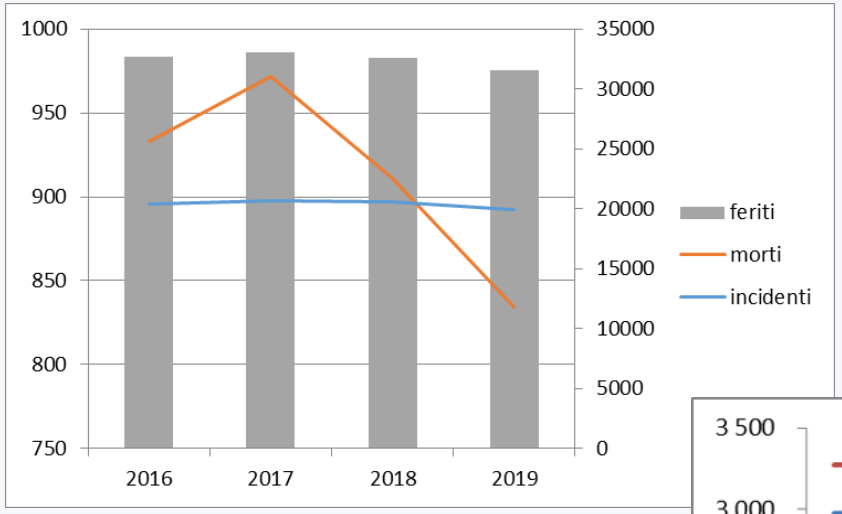




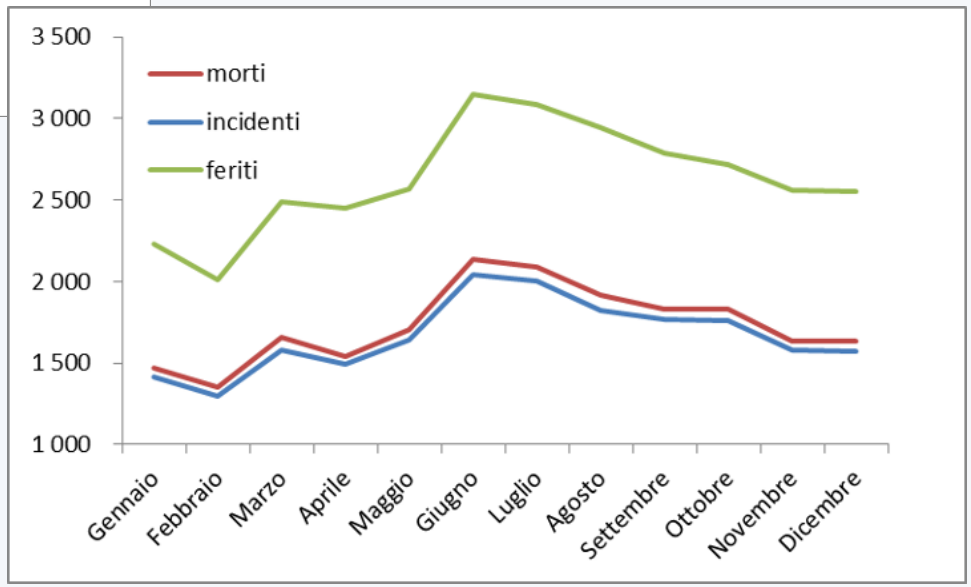
Esempi di paesaggi segnati dalle strade (a) di aree interne dove l'opera dell'uomo è intrinsecamente legata al territorio (b) anche come presidio idrogeologico.



La sicurezza delle strade provinciali



STRADE PROVINCIALI E REGIONALI
- 19.972 incidenti annui
- 31.554 feriti e 834 morti.



Lo stato manutentivo – i pilastri della manutenzione

1. Responsabilità:

- Una questiona critica che grava sullo stato del patrimonio viario italiano è legata alla frammentazione delle competenze, particolarmente in tema di manutenzione.
- Tale frammentazione non è solo limitata a tratti di viabilità diversi ma spesso si esercita sul medesimo arco, determinando complessi contenziosi cui conseguono ritardi e maggiori oneri.

2. Conoscenza dell'Infrastruttura

L'Implementazione di qualunque piano di gestione della manutenzione di una qualsivoglia rete deve basarsi quantomeno sulla conoscenza esatta dell'oggetto stesso della manutenzione.

Nel caso specifico delle opere e viadotti, risulta quindi impossibile, pur volendo, impostare un efficace piano di gestione della manutenzione, ordinaria o straordinaria che sia, senza conoscere il numero esatto, lo stato di conservazione e ovviamente la posizione dell'intero patrimonio di opere in sopraelevazione.

3. Disponibilità di risorse:

- **Risorse economiche:**

Desumibili dai bilanci degli enti gestori;

- **Risorse Tecniche e Strumentali:**

Analizzabili con apposito questionario, rappresentano le unità di personale (manager, tecnici, amministrativi ed esecutori) e i mezzi e materiali destinati.

4. Qualità e Formazione delle competenze tecniche, ambientali, gestionali e manageriali

L'ultimo tassello necessario alla corretta gestione del patrimonio stradale secondario è senza dubbio il bagaglio di competenze in possesso del personale dell'ente gestore

1. Le responsabilità

- Per ovviare ai problemi di sovrapposizione di responsabilità, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha intrapreso:

➢ **PIANO DI RIENTRO STRADE ANAS:** iniziato nel 2017, prevede un progressivo riordino delle competenze manutentive su tratti di strada omogenee, ed in particolare sugli itinerari di valenza nazionale;

➢ **DECRETO SEMPLIFICAZIONI 2020**

- ❖ Obbligo di linee guida per la classificazione e la gestione del rischio per opere d'arte serventi la rete viaria nazionale;
- ❖ Individuazione chiara della titolarità delle opere d'arte interferenti.

2. La conoscenza

ARCHIVIO INFORMATICO NAZIONALE DELLE OPERE PUBBLICHE (AINOP)

Tale strumento intende associare ad ogni opera pubblica un codice identificativo (IOP) al quale sono abbinabili tutte le informazioni sensibili rispetto all'opera in questione, tra le quali, caratteristiche costruttive, anno di realizzazione, stato generale dell'opera, precedenti interventi di manutenzione, ecc., ma anche di tenere aggiornate nel tempo queste informazioni, e renderle usufruibili a chi è preposto al monitoraggio degli interventi di manutenzione condotti sulle opere stesse.

PROGETTO PNRR - STRATA

Piattaforma georeferenziata delle opere pubbliche, per condivisione dei dati (MIT, MASE, ENTI GESTORI INFRASTRUTTURE, MEF, ENTI TERRITORIALI) per fini pianificatori e programmatori.

3. I finanziamenti

	FONTE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ANNO	L 205/2017	120,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00						
	L 160/2019			60,00	110,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00	275,00
	L 145/2018	-	16,05	17,00	21,00	30,00	30,13	30,51	30,95	29,45	32,40	33,21	36,45
	L 145/2018			1,00	1,00	1,00	1,00						
	TOTALE	120,00	316,05	378,00	432,00	606,00	606,13	305,51	305,95	304,45	307,40	308,21	311,45
STRADE REGIONALI E PROVINCIALI	L 234/2021 Regioni					15,00	16,50	24,00	19,50	45,00	45,00	45,00	45,00
	L 234/2021 Province					85,00	93,50	136,00	110,50	255,00	255,00	255,00	255,00
	Totale					**100,00**	**110,00**	**160,00**	**130,00**	**300,00**	**300,00**	**300,00**	**300,00**
PONTI E VIADOTTI	L 126/2020				350,00	450,00	350,00						
	L. 234/2021							100,00	100,00	300,00	300,00	300,00	300,00
	TOTALE	-	-	-	350,00	450,00	350,00	100,00	100,00	300,00	300,00	300,00	300,00

- **MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI:** 4,3 mld € dal 2018 al 2029
- **AUMENTO RESILIENZA:** 1,445 mld € dal 2022 al 2029
- **PONTI E VIADOTTI**: 2,550 mld € dal 2021 al 2029

- **8,295 MLD €**

4. IL MONITORAGGIO

Dal dato amministrativo alla decisione sull'intervento

Il dato di monitoraggio non è un adempimento accessorio:
è parte della performance dell'investimento.

TRE PASSAGGI LOGICI

1 Osservare

MOP ricostruisce avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

2 Riconciliare

SIOPE+ evidenzia i flussi di cassa e segnala disallineamenti.

3 Decidere

Il singolo CUP guida supporto, rimodulazione o definanziamento.

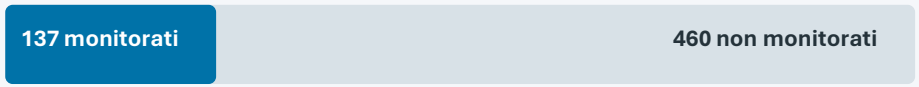
Principio guida: responsabilizzazione alla scala provinciale, verifica e decisione alla scala dell'intervento/CUP.

Fonte: relazione, parr. 1, 5 e conclusioni.

Tre programmi, tre livelli di maturità

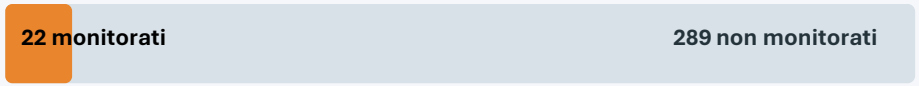
Il confronto richiede perimetri distinti: ex post per DM 123, portafoglio e annualita maturate per DM 125 e 141.

DM 123/2020
Concluso al 2024



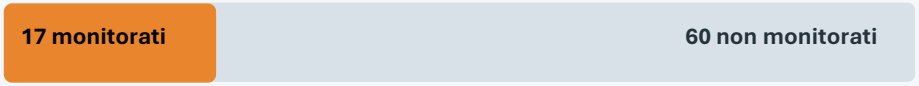
€ 247,059 mln
Finanziamento totale 2021 - 2024

DM 125/2022
In itinere fino al 2029



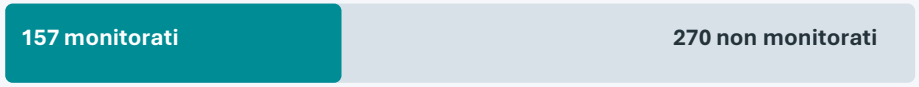
€ 363,284 mln
Finanziamento totale 2024 - 2029

Annualità 2024 - 2025



€ 88,855 mln
Finanziamento 2024 - 2025

DM 141/2022
In itinere fino al 2029



€ 455,301mln
Finanziamento totale 2022 - 2029

Annualità 2022 - 2025



€ 221,149 mln
Finanziamento 2022 - 2025

Vista sintetica BDAP su 150 CUP

MEF Ragioneria Generale dello Stato

Dati aggiornati al 02/10/2026

Manuale utente

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALITA' DEL MONITORAGGIO

Sistema di Monitoraggio	Numero di CUP
BDAP-MOP	15
BDU (Programmazione 2007-2013)	0
BDU PUC (Programmazione 2014-2020)	0
REGIS	0
CUP senza Monitoraggio	135
Totale	150

	★★ = Completo ★☆ = Parziale ☆☆ = Assente	Numero di CUP
Completezza del Monitoraggio (Dati non disponibili per CUP monitorati su REGIS)	★★	7
	★☆	8
	☆☆	135
	Totale	150

La completezza dei dati di monitoraggio è riferita alla presenza delle informazioni relative a finanziamenti, quadro economico progetto e piano dei costi ovvero il cronoprogramma finanziario delle opere; si considera:
- 'completo' un CUP per il quale questi dati sono tutti disponibili;
- 'parziale' un CUP per il quale almeno uno di questi dati è disponibile;
- 'assente' un CUP per il quale nessuno di questi dati è disponibile.
La presenza di gare e pagamenti associati al CUP è indicativa - anche in assenza di dati di monitoraggio - di un avanzamento progetto; nel caso in cui un progetto abbia sia pagamenti, sia gare associate, è già stato avviato, viceversa, un progetto che informazioni sarà plausibilmente in una fase ancora embrionale.

Attualmente, BDAP non acquisisce i dati rilevanti per valutare la completezza del monitoraggio da Regis.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENZA DI CUP (Codice Unico di Progetto) e CIG (Codice Identificativo di Gara)

Numero di CUP		Stato CUP			
		Attivi	Chiusi	Cancellati, revocati o provvisori	Totale
Natura CUP	Lavori	148	0	0	148
	Servizi	2	0	0	2
	Altro	0	0	0	0
	Totale	150	0	0	150

Numero di CIG associati a CUP		Stato del CIG		
		Attivi	Cancellati	Totale
Tipo Appalto del CIG	Lavori	24	0	24
	Servizi	71	0	71
	Forniture	1	0	1
	Totale	96	0	96

DATI FINANZIARI DI SINTESI E FONTE DI PROVENIENZA DELLE INFORMAZIONI

Voce di riferimento	Costo CUP calcolato	Totale Affidamenti	Pagamenti calcolati
ore Totale in e	€ 201.521.667,64	€ 22.345.001,25	€ 3.543.662,64
Numero di CUP	150	39	20

Il 'Costo CUP calcolato' è definito nel seguente modo:
- pari all'importo della spesa prevista del Quadro Economico inserito dall'utente sul sistema MOP o su BDU;
- pari al Costo Previsto (Fonte DIPE), nel caso in cui non sia compilato su MOP/BDU l'importo della spesa prevista del Qua

I 'Pagamenti calcolati' sono definiti nel seguente modo:
- pari alla somma dei pagamenti inseriti dall'utente sul sistema MOP o su BDU;
- pari alla somma dei pagamenti estratti dal sistema SIOPE+, per i CUP che non presentano su MOP o BDU alcun pagame

Fonte dati	Dati estratti dal sistema DIPE		Dati di monitoraggio (Fonte MOP/BDU)								Dati dei pagamenti (Estratti da altri sistemi)		
Voce di riferimento	Finanziamento Pubblico Previsto	Costo Previsto	Totale Finanziamenti	Totale Finanziamenti Disponibili	Totale Finanziamenti Da Reperire	Totale Importo Spesa Prevista	Totale Importo Spesa Effettiva	Totale Importo Realizzato	Totale Importo Da Realizzare	Totale Pagamenti	Totale Pagamenti Fonte SIOPE+	Totale Pagamenti Fonte Si.Co.Ge.	Presenza Pagamenti Fonte Contabilità Speciale
Valore Totale in €	€ 200.757.912,00	€ 200.757.912,00	€ 10.861.275,73	€ 10.861.275,73	€ 0,00	€ 8.264.864,64	€ 1.453.882,97	€ 1.581.559,93	€ 3.795.100,69	€ 1.957.901,67	€ 3.877.039,66	€ 0,00	NO
N° di CUP	150	150	14	14	0	13	5	4	6	6	20	0	0

FONTI DI MONITORAGGIO

MOP | SIOPE+ | KPI

CUP	TOTALE	MONIT	IMPEGNI	PAGAMENT	SIOPE	FATTURE	IMP/TOT	PAG/IMP	PAG/TOT	SIO/TO	MAX IND	ATTUAZION	MAX PAG
H47H20001480001	340.000,00	CUP non Monitorato			334.952,51	NO	0%		0%	99%	99%	D - oltre 2/3	334.952,51
H57H20001400001	320.000,00	CUP non Monitorato			630.353,39	SI	0%		0%	197%	197%	F - Oltre 100%	630.353,39
H57H20001410001	320.000,00	CUP non Monitorato			4.490,00	SI	0%		0%	1%	1%	A - fino a 10%	4.490,00
H57H20001420001	320.000,00	CUP non Monitorato			311.099,95	SI	0%		0%	97%	97%	D - oltre 2/3	311.099,95
H77H20001250001	320.000,00	MOP	320.000,00	311.093,70	319.584,46	NO	100%	97%	97%	100%	100%	D - oltre 2/3	319.584,46
H77H20001260001	320.000,00	MOP	320.000,00	311.093,70	315.583,70	NO	100%	97%	97%	99%	99%	D - oltre 2/3	315.583,70
H77H20001270001	320.000,00	CUP non Monitorato			315.175,46	NO	0%		0%	98%	98%	D - oltre 2/3	315.175,46
H96G20000080001	294.894,00	CUP non Monitorato			294.371,53	NO	0%		0%	100%	100%	D - oltre 2/3	294.371,53
H97H20001540001	540.643,48	MOP	538.060,33	257.440,78	532.732,42	NO	100%	48%	48%	99%	99%	D - oltre 2/3	532.732,42
H97H20001550001	31.608,69	MOP		31.098,87	31.098,87	NO	0%		98%	98%	98%	D - oltre 2/3	31.098,87
H97H20001560001	31.608,69	CUP non Monitorato			31.608,69	NO	0%		0%	100%	100%	D - oltre 2/3	31.608,69
H97H20001570001	31.608,69	CUP non Monitorato			31.608,69	NO	0%		0%	100%	100%	D - oltre 2/3	31.608,69
F17H20004050001	919.174,80	CUP non Monitorato				NO	0%		0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F27H20003320001	861.298,80	MOP	861.298,80	649.947,27	660.256,40	NO	100%	75%	75%	77%	77%	D - oltre 2/3	660.256,40
F37H18004580001	438.025,41	MOP	438.025,41	249.821,51	249.821,51	NO	100%	57%	57%	57%	57%	C - fino a 2/3	249.821,51
F37H20006250001	984.310,53	MOP	984.310,54	650.282,90	758.957,94	NO	100%	66%	66%	77%	77%	D - oltre 2/3	758.957,94
F67H20001670001	708.722,30	MOP	708.722,30	646.807,41	646.807,41	NO	100%	91%	91%	91%	91%	D - oltre 2/3	646.807,41
F77H20004240001	1.800.000,00	MOP	1.800.000,00			NO	100%	0%	0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F77H20004250001	724.155,26	MOP	724.155,26			NO	100%	0%	0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F87H18005370001	2.329.135,73	CUP non Monitorato				NO	0%		0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F87H20003830001	2.264.000,00	CUP non Monitorato			1.598.389,41	NO	0%		0%	71%	71%	D - oltre 2/3	1.598.389,41
F97H20003400001	724.155,27	CUP non Monitorato				NO	0%		0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
I17H20002120001	182.000,00	CUP non Monitorato			154.997,03	NO	0%		0%	85%	85%	D - oltre 2/3	154.997,03
I17H20002130001	106.631,24	CUP non Monitorato				NO	0%		0%	0%	0%	A - fino a 10%	-

DM 123/2020: criticità strutturale a programma concluso

La bassa copertura MOP convive con un volume significativo di pagamenti rilevati in tesoreria.

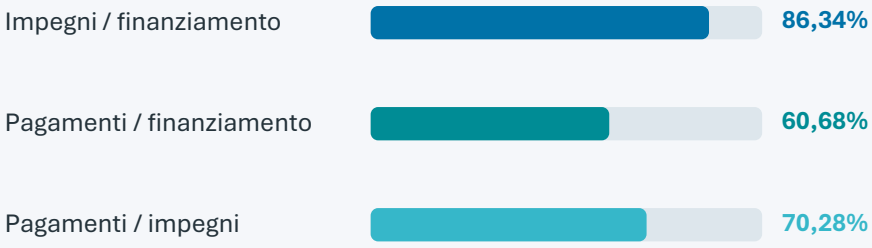
137 / 597
Interventi monitorati
22,9% del totale

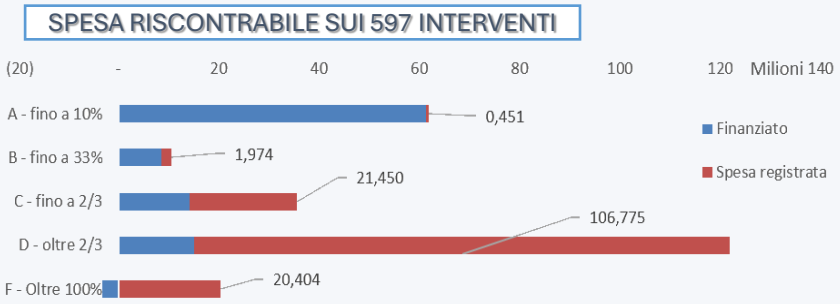
€ 80,442 mln
Finanziamento monitorato
32,6% del totale

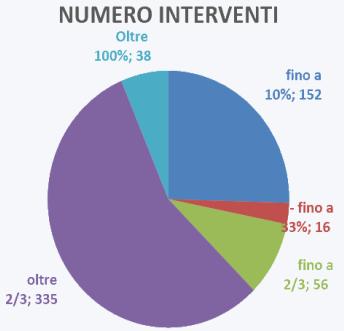
€ 90,902 mln
SIOPE+ su interventi non monitorati
spesa senza lettura MOP

€ 150,467 mln
SIOPE+ su totale interventi
60,90% del finanziamento

Capacità finanziaria sugli interventi monitorati





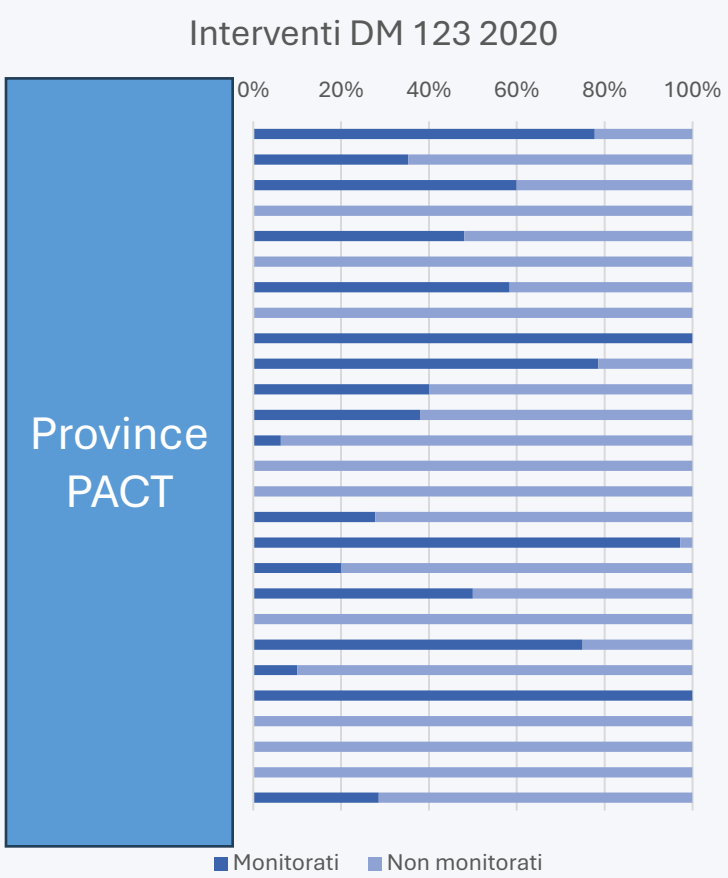


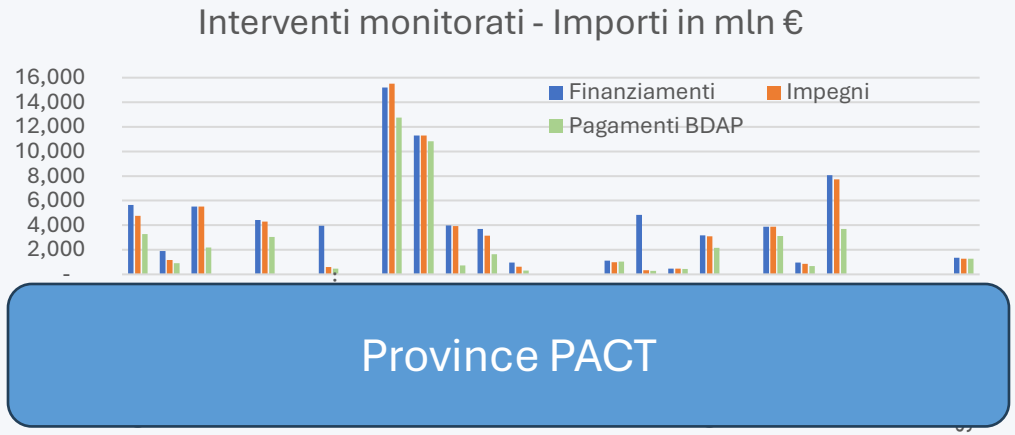
Messaggio chiave

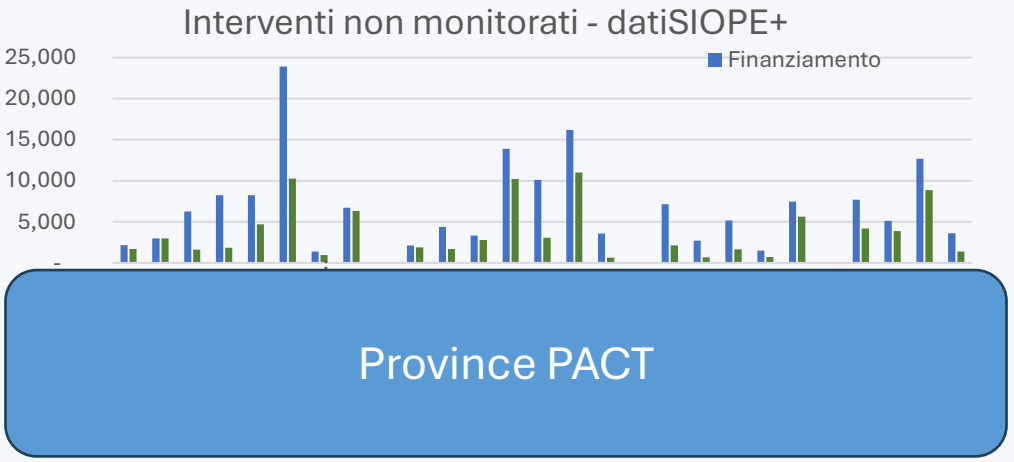
"Non monitorato" non equivale a "non speso".

Tuttavia, senza MOP il sistema centrale perde la lettura procedurale e fisica dell'intervento.

Focus per provincia







Dati della stessa provincia

D	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X
CUP	TOTALE	MONIT	IMPEGNI	PAGAMENTI	SIOPE	FATTURE	IMP/TOT.	PAG/IMP	PAG/TOT	SIO/TOT	MAX IND	ATTUAZIONE	MAX PAG
H97H20001570001	31.608,69	CUP non Monitorato			31.608,69	NO	0%		0%	100%	100%	D - oltre 2/3	31.608,69
F17H20004050001	919.174,80	CUP non Monitorato				NO	0%		0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F27H20003320001	861.298,80	MOP	861.298,80	649.947,27	660.256,40	NO	100%	75%	75%	77%	77%	D - oltre 2/3	660.256,40
F37H18004580001	438.025,41	MOP	438.025,41	249.821,51	249.821,51	NO	100%	57%	57%	57%	57%	C - fino a 2/3	249.821,51
F37H20006250001	984.310,53	MOP	984.310,54	650.282,90	758.957,94	NO	100%	66%	66%	77%	77%	D - oltre 2/3	758.957,94
F67H20001670001	708.722,30	MOP	708.722,30	646.807,41	646.807,41	NO	100%	91%	91%	91%	91%	D - oltre 2/3	646.807,41
F77H20004240001	1.800.000,00	MOP	1.800.000,00			NO	100%	0%	0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F77H20004250001	724.155,26	MOP	724.155,26			NO	100%	0%	0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F87H18005370001	2.329.135,73	CUP non Monitorato				NO	0%		0%	0%	0%	A - fino a 10%	-
F87H20003830001	2.264.000,00	CUP non Monitorato			1.598.389,41	NO	0%		0%	71%	71%	D - oltre 2/3	1.598.389,41

Una stessa provincia riporta stati di monitoraggio diversi; per questo è necessario spingere il controllo al singolo CUP; qui notiamo:
8 interventi finanziati; 6 monitorati BDAP/MOP; 2 Non monitorati e con pagamenti nulli anche su SIOPE.
Dei 6 monitorati, tutti risultano con impegni circa pari al finanziamento; 4 registrano pagamenti, più o meno riscontrabili in SIOPE+; Gli altri due sembrano totalmente «fermi».

DM 123/2020: dove concentrare l'istruttoria

La priorita e distinguere ritardi di aggiornamento, criticita attuative e interventi da rimodulare.



Cluster prioritario

1	**Assenza MOP**	attivazione o aggiornamento del CUP
2	**SIOPE+ presente**	ricostruzione del ciclo dell'opera
3	**Scostamenti elevati**	riconciliazione CUP, CIG e perimetro
4	**Avanzamento minimo**	verifica di maturità e sostenibilità

Il 25% del programma richiede una lettura amministrativa puntuale.

Fonte: relazione, par. 4.1 e criticita operative.

DM 125/2022: monitoraggio da attivare nelle fasi iniziali

Focus sulle annualita maturate fino al 2025: 77 interventi per € 88,855 mln.

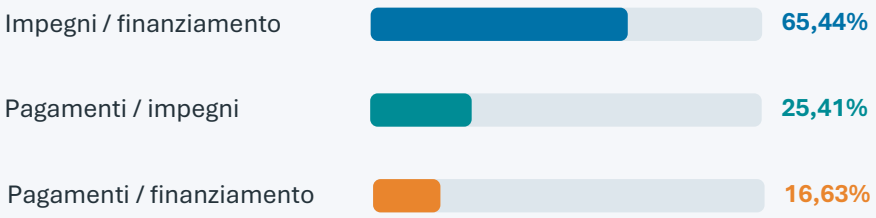
17 / 77
Interventi monitorati

19,212 / 88,885 mln
Monitorato su totale

€ 5,682 mln
SIOPE+ totale

6,40%
Cassa registrata / finanziamento

Conversione finanziaria sugli interventi monitorati



Lettura prudente

Il programma è ancora in itinere e comprende opere complesse su ponti e viadotti.

Il monitoraggio deve però partire già nelle fasi di indagine, progettazione e affidamento.

ALERT

3%
Cassa registrata / interventi non monitorati

DM 141/2022: performance apparente e segnali diagnostici

I rapporti superiori al 100% richiedono verifica del perimetro, non una lettura automatica di sovraspesa.

119 / 172
Interventi monitorati
focus fino al 2025

174,49%
Impegni / finanziamento *
monitorati

149,68%
Pagamenti / finanziamento
monitorati

€ 191,083 mln
SIOPE+ totale
86,40% del finanziamento

Scostamento sui monitorati

– € 103,665 mln

SIOPE+ meno pagamenti MOP

CUP CONTENITORI – in questo caso il dato SIOPE+ è maggiormente rappresentativo

Cofinanziamenti
La quota MIT puo essere inferiore al costo complessivo.

CUP contenitore
Aggregazioni possono alterare i rapporti finanziari.

Perimetri e date
Estrazioni non omogenee generano scostamenti.

Associazione CUP/CIG
La qualita del legame condiziona la riconciliazione.

** le province di una regione hanno utilizzato ciascuna 1 CUP monitorato su BDU – si tratta, molto probabilmente, di un CUP contenitore.*
Per queste province il rapporto Impegni/finanziamenti > 228%. Per le altre siamo tra il 50% e il 97%.

MOP e SIOPE+: due fonti, una sola lettura integrata

Lo scostamento e un indicatore di allerta, non la prova automatica di un errore.

BDAP-MOP

Ciclo dell'opera

- stato procedurale
- avanzamento fisico
- impegni e pagamenti

RICONCILIAZIONE PER CUP E CIG

SIOPE+

Passaggio di cassa

- ordinativi di pagamento
- flussi di tesoreria
- tempestività finanziaria

Verificare data di estrazione, fonte finanziaria, quota MIT, costo complessivo e corretta associazione CUP-CIG.

Fonte: relazione, parr. 3 e 5.

Protocollo operativo di correzione

Un ciclo trimestrale, tracciato e orientato alla decisione sul singolo intervento.

1 — Pre-screening

CUP assenti in MOP, SIOPE+, scostamenti, valori >100%

2 — Richiesta

Chiarimenti alla Provincia per singolo CUP

3 — Riconciliazione

Quota MIT, costo, impegni, pagamenti, fatture

4 — Classificazione

Dato corretto, ritardo, errore, criticita

5 — Decisione

Aggiornamento, rimodulazione o definanziamento

Assetto organizzativo suggerito: un ufficio o funzionari formati a supporto del RUP per l'alimentazione di MOP-BDAP.

Fonte: relazione, protocollo di correzione e conclusioni.

Cruscotto KPI a livello di intervento

Le soglie devono essere calibrate per tipologia e fase del ciclo: l'alert apre un'istruttoria, non determina da solo il definanziamento.

Monitoraggio attivo	Presenza in BDAP-MOP	Prerequisito
Impegni / finanziamento	Impegni ÷ quota finanziata	Attivazione
Pagamenti / impegni	Pagamenti MOP ÷ impegni	Esecuzione
Fatture collegate	Presenza via CIG-CUP	Evidenza
Presenza SIOPE+	Si / No	Cassa
SIOPE+ / finanziamento	Flussi ÷ quota	Assorbimento
Scostamento SIOPE+-MOP	Differenza pagamenti	Allerta

Unita decisionale: singolo intervento / CUP

Fonte: relazione, framework KPI.

Raccomandazioni per MIT e Province

Dal monitoraggio come adempimento al monitoraggio come strumento di governo del portafoglio.

Per il MIT

- Presidiare il dato a livello di CUP
- Automatizzare alert e liste di anomalia
- Separare quota MIT, cofinanziamenti e costo totale
- Usare l'istruttoria per supportare, rimodulare e non solo per definanziare

Per le Province

- Attivare MOP fin dalle prime fasi
- Assicurare coerenza CUP-intervento e CUP-CIG
- Dotare il RUP di supporto specialistico stabile
- Proporre progetti maturi con cronoprogrammi realistici

Esito atteso: maggiore osservabilità, spesa piu tempestiva e decisioni selettive fondate su dati riconciliati.